

Il Mattino 2 Marzo 2002

Guerra tra clan, identificato il carbonizzato

E' stato identificato il cadavere carbonizzato ritrovato l'altra notte nelle campagne di Varcaturò, in via Grotta Dell'Olmo. L'identificazione è stata fatta dal fratello della presunta vittima attraverso un bracciale e altri monili sopravvissuti al fuoco. Si tratta di Pietro Capaccio, 29 anni, un pregiudicato ritenuto affiliato al clan Longobardi-Beneduce, ora ribattezzato "Amici di Pozzuoli", e legato all'Alleanza di Secondigliano. Per avere la certezza sull'identità del cadavere, bisogna comunque attendere l'esito degli esami del dna. L'uomo, era scomparso il 26 febbraio scorso, due giorni prima del ritrovamento del cadavere carbonizzato all'interno di una Fiat Tempra: Capaccio era un elemento di primo piano del clan Beneduce. Per gli investigatori, era un killer esperto, spietato, efficiente, con precedenti per associazione per delinquere di stampo mafioso e omicidio. Per gli inquirenti sarebbe stato sequestrato poco dopo essere uscito di casa. Probabilmente è caduto nella trappola tesagli da qualcuno di cui si fidava. Per gli investigatori, che pure mantengono uno strettissimo riserbo sulle indagini, esisterebbe un collegamento tra quest'omicidio e quello del pregiudicato di Afragola Pasquale Gargiulo, il cui cadavere carbonizzato è stato ritrovato due settimane fa nelle campagne tra Giugliano e Parete. Gli investigatori stanno ora:, cercando di ricostruire il collegamento tra questi due episodi. Per tentare di far luce su quest'omicidio, ieri mattina si è tenuto un summit in Procura e le indagini, oltre che al commissariato di Giugliano, sono state affidate anche ai carabinieri della compagnia di Pozzuoli e alla Mobile. L'attenzione di inquirenti e investigatori, punta su una ipotesi che in queste ore si fa strada: non è escluso, infatti, che dopo la scarcerazione, Capaccio stesse per pentirsi, vuotando il sacco sugli affari del clan e che per questo si era allontanato dai suoi capi.

Antonio Poziello

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS